

Codice A18000

D.D. 21 gennaio 2019, n. 159

Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Piemonte, Compagnia San Paolo, Confindustria Piemonte e Politecnico di Torino finalizzata all'attuazione delle attività previste nel Protocollo di intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio". Triennio 2019-2021

Premesso che:

- in data 3 maggio 2016, la Regione Piemonte ha sottoscritto con la Compagnia di San Paolo, con Confindustria Piemonte e con Politecnico di Torino il Protocollo di Intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 12-2999 del 7 marzo 2016 al fine della cooperazione tra sistema politico-amministrativo e mondo imprenditoriale;
- l'articolo 2 del Protocollo individua quali settori di prioritario interesse per la collaborazione quelli della mobilità, infrastrutture e logistica e dello sviluppo industriale in quanto strategici al fine di migliorare la qualità e la competitività del territorio piemontese;
- l'articolo 5 del Protocollo, inoltre, prevede che l'attuazione delle attività, definite nel Documento Attuativo ad esso allegato, avvenga mediante la stipula di una o più specifiche convenzioni finalizzate a regolamentare il rapporto tra le Parti e a concordare il programma di lavoro.

Premesso, inoltre, che:

- con la Convenzione Rep. n. 00032 del 27 Gennaio 2017, approvata con DD n. 3023 del 02.11.2016, le Parti hanno condiviso il "Programma di lavoro" per il periodo 2016-2018, da sviluppare in stretta collaborazione, con attenzione a 5 filoni prioritari:
 - la definizione di un quadro strategico per lo sviluppo del sistema dei trasporti del Piemonte;
 - lo sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale;
 - lo sviluppo della mobilità sostenibile nella regione;
 - la promozione e il marketing territoriale del sistema dei trasporti del Piemonte e del Nord-Ovest;
 - il rafforzamento delle attività di networking internazionale.
- la suddetta Convenzione ha validità fino al 31.12.2018, e, comunque, fino al completamento delle attività avviate entro il suddetto termine;
- il suddetto Protocollo, prevede la possibilità di proroga per ulteriori tre anni, ovvero sino al 31.12.2021 secondo quanto previsto dall'articolo 6 del medesimo.
- il Presidente della Regione, con nota prot. n. 3154 del 20.02.2018, apprezzando i risultati della collaborazione ha chiesto alla Compagnia di San Paolo di valutare quali opportunità prefigurare per il futuro considerando come la collaborazione consenta alla Regione, d'intesa coi partner di progetto, non solo di affrontare i celeri processi di innovazione che interessano lo sviluppo del Piemonte, ma anche di sostenerli e accompagnarli con le misure più adeguate a ridurre gli effetti negativi e a gestirne le ricadute ambientali.

Considerato che:

- il materiale svolgimento delle attività previste nel Programma 2016-2018, oltre a rafforzare la collaborazione tra le Parti, ha consentito loro di muoversi nell'ambito di un'unitaria sfera operativa, coordinata ed integrata, raggiungendo risultati di rilevante interesse per gli ambiti della logistica, della mobilità e della pianificazione dei trasporti;
- implementare il programma delle attività, mediante un approccio multidisciplinare e intersettoriale ha inoltre generato una maggiore collaborazione fra Direzioni regionali utile al coordinamento delle politiche ed in particolare con la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, considerata la coerenza di obiettivi tra il Piano strategico regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato dal Consiglio regionale nel Gennaio 2018 (DCR n. 256-2458 del 16.01.2018), e il Piano

regionale per la qualità dell'Aria (PRQA), adottato dalla Giunta Regionale nel Novembre 2018 (DGR n. 4-7848 del 12.11.2018);

- la partecipazione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio alle attività del Protocollo risulta inoltre strategica in considerazione del ruolo che la Direzione svolge nel coordinamento del Tavolo Regionale per la Mobilità Elettrica e della Smart Mobility che ha portato, negli ultimi anni, a un efficace coordinamento delle attività regionali in tema di mobilità sostenibile sia da un punto di vista tecnico sia per gli aspetti di comunicazione e informazione.

Considerato, inoltre, che il Gruppo di lavoro congiunto, composto da un rappresentante tecnico designato da ciascuna delle Parti firmatarie con lo scopo di coordinare lo svolgimento delle attività previste dal Protocollo, ha:

- valutato positivamente l'adesione della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio alle suddette attività in quanto opportunità ulteriore per il coordinamento dello sviluppo dei piani attuativi del PRMT e del PRQA, al fine di massimizzarne i risultati per l'intero territorio piemontese e la cittadinanza;

- individuato i seguenti 4 filoni di collaborazione per il periodo 2019-2021, prioritari per sviluppo del territorio piemontese e del Nord-Ovest italiano:

1. sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale;
2. sviluppo della mobilità sostenibile nella regione;
3. sviluppo di metodologie a supporto del monitoraggio dei Piani Regionali;
4. rafforzamento delle attività di networking internazionale.

- elaborato, al fine valutare un possibile rinnovo e ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 4 del Protocollo, la proposta di Documento attuativo per il triennio 2019-2021 - "Programma di lavoro" che viene allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

- definito il Cronoprogramma, per lo svolgimento delle attività previste, e gli Impegni delle Parti, in termini di mesi uomo da dedicare alla collaborazione, quali parte integrante della presente (Allegato 3),

Tenuto conto che, la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 12-2999 del 7 marzo 2016 demanda alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione.

Ritenuto che al fine di regolamentare i rapporti derivanti dalla collaborazione sancita con la stipula del Protocollo e come meglio previsto dall'articolo 5 del medesimo, si rende ora necessario addivenire alla stipula di una convenzione (Allegato1) allegata in schema alla presente determinazione per farne parte integrante.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'articolo 17 della l.r. n. 23/2008;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-2999 del 7 marzo 2016 di cui alle premesse che approva il Protocollo di intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio" e

demanda alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione;

Vista la nota Prot. n. 3154 del 20.02.2018 di cui alle premesse,

determina

di approvare lo schema di convenzione (Allegato 1), il Programma di lavoro (Allegato 2), il Cronoprogramma e gli Impegni delle Parti (Allegato 3) allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, da stipulare tra la Regione Piemonte, Compagnia San Paolo, Confindustria Piemonte e Politecnico di Torino;

che la convenzione sarà sottoscritta, anche in presenza di modifiche non sostanziali, dal Direttore regionale alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, e dal Direttore regionale alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

di dare atto che le attività previste rientrano nell'ambito della collaborazione prevista dal Protocollo di Intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio", del 3 maggio 2016, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-2999 del 7 marzo 2016 di cui alle premesse;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore
Direzione OO.PP
Luigi Robino

Il Direttore
Direzione Ambiente, governo
e tutela del territorio
Roberto Ronco

Funzionari estensori: Ezio ELIA/Olga QUERO

Allegato

REP N.

CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE, COMPAGNIA SAN PAOLO, CONFINDUSTRIA PIEMONTE E POLITECNICO DI TORINO FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ' PREVISTE NEL PROTOCOLLO DI INTESA "STRUMENTI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO" . TRIENNIO 2019-2021.

Premesso che:

- con la Convenzione Rep. n. 00032 del 27 Gennaio 2017 sono state disciplinate le modalità di attuazione degli impegni assunti con il Protocollo di Intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio", sottoscritto dall'Assessore Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, dalla Compagnia di San Paolo, da Confindustria Piemonte e dal Politecnico di Torino con lo scopo di perseguire un sinergico e integrato rapporto di cooperazione tra sistema politico-amministrativo e mondo imprenditoriale e con l'obiettivo di migliorare la qualità e la competitività del territorio piemontese nel generale processo di globalizzazione dello sviluppo economico;
- la suddetta Convenzione, con validità fino al 31.12.2018, prevedeva l'attuazione di un "Programma di lavoro" da sviluppare in stretta collaborazione fra le Parti;
- il materiale svolgimento delle attività previste, oltre a rafforzare la collaborazione tra le Parti, ha consentito loro di muoversi nell'ambito di un'unitaria sfera operativa, coordinata ed

integrata, raggiungendo risultati di rilevante interesse per gli ambiti della logistica, della mobilità e della pianificazione dei trasporti;

- implementare il programma delle attività, mediante un approccio multidisciplinare e intersettoriale ha inoltre generato una maggiore collaborazione fra Direzioni regionali utile al coordinamento delle politiche.

Premesso, inoltre, che

- il suddetto Protocollo, approvato con deliberazione n. 12-2999 del 7 marzo 2016 e sottoscritto in data 3 Maggio 2016, ha una durata di tre anni dalla stipula con possibilità di proroga per ulteriori tre anni, ovvero sino al 31.12.2021 secondo quanto previsto dall'articolo 6 del medesimo;

- a tal fine e ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 4, il Gruppo di lavoro congiunto, costituito per coordinare lo svolgimento delle attività previste dal Protocollo, ha elaborato la proposta di Documento attuativo per il triennio 2019-2021 che viene allegato alla presente per costituirne il "Programma di lavoro".

Quanto sopra premesso tra:

REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016), rappresentata dal ____
Dott ____ nato a ____ il ____, e dal ____ Dott ____ nato a ____
il ____, entrambi autorizzati alla stipula ai sensi della l.r.
23/2008;

e

COMPAGNIA SAN PAOLO, (C.F. _____), rappresentata
dal _____, Dott. ____ nato a ____ il _____,

autorizzato alla stipula ai sensi della _____

e

CONFINDUSTRIA PIEMONTE (C.F. _____),
rappresentata dal _____, Dott. _____ nato a _____
il _____, autorizzato alla stipula ai sensi della _____

e

POLITECNICO DI TORINO, (C.F. _____), rappresentata
dal _____, Dott. _____ nato a _____ il _____,
autorizzato alla stipula ai sensi della _____

di seguito denominate "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 PREMESSA

Le premesse, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART.2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le Parti si impegnano a sviluppare, in stretta collaborazione, le attività meglio descritte nel "Programma di lavoro" allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1).

ART.3 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà validità fino al 31.12.2021 e, comunque, fino al completamento delle attività di cui al Programma già avviate entro il termine di validità .

ART.4 IMPEGNI DELLE PARTI

Per l'esecuzione delle attività previste nel Programma. le Parti si impegnano a:

- la Regione si impegna a rendere disponibili, per gli usi finalizzati

allo scopo della collaborazione, le banche dati in possesso della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e gli studi di settore effettuati ed utilizzabili; si impegna inoltre, qualora si rendesse necessario, a promuovere l'accesso a banche dati di altre Direzioni;

- il Politecnico di Torino si impegna a supportare con le proprie competenze tecnico-scientifiche la ricerca di soluzioni di avanguardia coerenti con le linee regionali;

- la Compagnia di San Paolo si impegna a rendere disponibili i propri istituti di ricerca, come meglio individuato per ogni specifica attività nel Programma;

- Confindustria Piemonte si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze in qualità di rappresentante delle imprese del territorio.

La Regione consentirà al personale incaricato dello svolgimento della ricerca oggetto della presente convenzione, l'accesso ai locali della Regione medesima, che verranno di volta in volta individuati, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti della Regione Piemonte. Allo stesso modo le altre Parti, o gli Istituti di ricerca da loro incaricati, consentiranno al personale della Regione Piemonte l'accesso ai propri locali, di volta in volta individuati, nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti presso le rispettive sedi. Ciascuna Parte provvederà alle necessarie coperture assicurative del proprio personale che collaborerà alla ricerca.

ART.5 IMPEGNI FINANZIARI

La presente convenzione non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte. La Regione Piemonte dedica, allo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, un totale di n. 54 mesi-uomo, di cui n. 38 mesi-uomo di funzionari incardinati presso la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, e n.16 mesi-uomo di funzionari incardinati presso la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio. La Regione Piemonte mette inoltre a disposizione le elaborazioni tecniche che si renderanno necessarie e che potranno essere svolte dai suoi enti strumentali.

Il Politecnico dedica, allo svolgimento delle attività previste, un totale di n. 18 mesi-uomo in termini di personale del DIGEP (Dipartimento di ingegneria gestionale e della produzione), del DIATI (Dipartimento di Ingegneria dell'ambiente, del territorio e delle infrastrutture) e del ICE -CARS (Centro ICT for City logistics and Enterprises).

Confindustria Piemonte dedica un totale di n. 7 mesi/uomo del proprio personale allo svolgimento delle attività previste.

La Compagnia di San Paolo si impegna a finalizzare parte delle risorse destinate ai propri istituti di ricerca allo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, corrispondenti a 75 mesi-uomo. La Compagnia si riserva di confermare alla fine di ogni anno lo stanziamento per l'anno successivo (lo stanziamento per il 2020 alla fine del 2019 e quello per il 2021 alla fine del 2020) a seguito di una puntuale rendicontazione delle attività svolte e di un

riesame della congruità dei costi.

Gli impegni complessivi sono dettagliati in riferimento alle attività da svolgere nel prospetto "Impegni delle Parti" che costituisce parte integrante della presente (Allegato 2).

ART.6 GRUPPO DI LAVORO

La supervisione delle attività di studio spetta al Gruppo di Lavoro congiunto istituito ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo. Il Gruppo di Lavoro, composto da un componente tecnico designato da ciascuna Parte, ha, in particolare e ai fini della presente convenzione, il compito di:

- coordinare e monitorare l'avanzamento delle attività oggetto di convenzione;
- informare le Parti, con cadenza semestrale, sugli esiti delle attività in convenzione;

Se durante lo svolgimento dei lavori i risultati fossero tali da richiedere una modifica del Programma di lavoro di cui all'articolo 2, tale modifica dovrà essere approvata dal Gruppo di lavoro.

ART.7 DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati sono di proprietà della Regione che potrà utilizzarli per la predisposizione di documentazione amministrativa; le Parti, e i relativi Istituti di ricerca, potranno divulgare i risultati dello studio previo parere favorevole della Regione.

ART.8 RISERVATEZZA

Ciascuna parte garantisce all'altra la riservatezza da parte delle persone che collaborano allo studio per quanto attiene alle

informazioni e ai documenti riservati dei quali verranno a conoscenza nell'ambito della presente attività e si impegna a non farne nessun altro uso al di fuori di quelli consentiti per l'esecuzione della presente convenzione.

ART.9 RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Ciascuna delle parti esonera e comunque tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività del proprio personale dipendente nell'ambito della presente convenzione.

ART.10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati 679/2016 (GDPR). La Regione si impegna a trattare i dati personali delle Parti sottoscrittrici unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

ART.11 CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che

possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti convengono di eleggere il foro di Torino quale foro competente ed esclusivo per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione della presente convenzione.

ART.12 REGISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 il presente Atto è esente da registrazione fino al caso d'uso. Tutti gli oneri derivanti dalla stipulazione della presente convenzione, secondo quanto previsto dall'articolo 39 della l.r. 8/84, sono a carico del contraente con l'Amministrazione Regionale salvo dove espressamente escluso.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, li _____

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

CONFINDUSTRIA PIEMONTE

COMPAGNIA SAN PAOLO

POLITECNICO di TORINO

Protocollo d'Intesa

"Strumenti a Supporto dello Sviluppo del Territorio"

PROGRAMMA DI LAVORO 2019-2021

1. PREMESSA

Nel mese di ottobre 2011 Confindustria Piemonte, Politecnico di Torino, Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte - Assessorato ai Trasporti - hanno stipulato, nell'ambito di una prospettiva di continuità, un Protocollo d'Intesa per la produzione di studi e analisi nei settori dei trasporti, della logistica e, più genericamente, della pianificazione territoriale, finalizzati allo sviluppo e al miglioramento competitivo del Piemonte e del Nord Ovest.

Nel maggio 2016 il Protocollo è stato sottoscritto nuovamente dagli stessi attori per il triennio 2016-2018 e ha individuato come settori di collaborazione mobilità, infrastrutture, logistica e sviluppo industriale (Art.2).

Al Protocollo, di carattere strategico, è seguita una Convenzione di Collaborazione di carattere operativo (firmata nel gennaio 2017 dagli stessi soggetti) che ha individuato le specifiche attività da svolgere, i soggetti esecutori, i tempi e le risorse.

Le attività sono state avviate operativamente nel 2017 e hanno riguardato quattro filoni principali:

- Definizione di un quadro strategico per lo sviluppo del sistema dei trasporti del Piemonte;
- Sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale;
- Sviluppo della mobilità sostenibile nella regione;
- Rafforzamento delle attività di networking internazionale.

L'attuazione delle azioni previste, inoltre, ha indotto lo sviluppo sinergie fra Direzioni regionali ed in particolare con la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, visto l'unitarietà di obiettivi tra il Piano strategico regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato nel gennaio 2018, e il Piano regionale per la qualità dell'Aria (PRQA), adottato dalla Giunta Regionale nel novembre 2018.

In occasione di diversi incontri del gruppo di lavoro è emerso l'interesse di tutte le Parti a prolungare il Protocollo e la Convenzione per un ulteriore triennio (2019-2021), per sviluppare i contenuti dei 2 Piani di settore (Mobilità persone e Trasporto merci) e i contenuti dei Piani stralcio che saranno elaborati dalla Regione Piemonte nei prossimi anni rispettivamente in attuazione delle strategie del PRMT e del PRQA.

Tale interesse è stato espresso ufficialmente anche dal Presidente della Regione Piemonte con nota prot. 3154 del 20.02.2018 mediante lettera indirizzata a Compagnia di San Paolo.

Di conseguenza, il presente documento riporta i filoni di lavoro per il triennio 2019-2021 individuati dal gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei sottoscrittori del Protocollo (di seguito GdL). Per la Regione Piemonte le Direzioni di riferimento sono la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica e la Direzione Ambiente, Tutela e Governo del Territorio.

2. ELENCO PROGETTI

Per il periodo 2019-2021 il GdL ha individuato i seguenti 4 filoni prioritari per contribuire allo sviluppo del territorio piemontese e del Nord-Ovest italiano:

1. sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale;
2. sviluppo della mobilità sostenibile nella regione;
3. sviluppo di metodologie a supporto del monitoraggio dei Piani Regionali;
4. rafforzamento delle attività di networking internazionale.

La tabella che segue riporta i progetti inclusi nei citati filoni prioritari e che saranno svolti nel triennio 2019-2021.

	Progetti
1	Sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale
1.1	Sostenibilità delle filiere logistiche di rilievo per il Piemonte
1.2	Metodi per la valutazione del grado di resilienza delle reti di trasporto piemontesi
1.3	Efficienza della distribuzione urbana delle merci
2	Sviluppo della mobilità sostenibile nella regione
2.1	Aggiornamento delle politiche tariffarie regionali del TPL
2.2	Linee guida per l'attuazione delle misure del PRQA in tema di mobilità
3	Sviluppo di metodologie a supporto del monitoraggio dei Piani Regionali
3.1	Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica dei piani di settore del PRMT
3.2	Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica del PRQA
4	Rafforzamento delle attività di networking internazionale
4.1	Affiancamento della Regione nello sviluppo di nuove proposte progettuali nel settore dei trasporti, della logistica e della qualità dell'aria da sottomettere ai programmi di finanziamento europei

3. SCHEDE PROGETTI

1. Sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale

1.1 Sostenibilità delle filiere logistiche di rilievo per il Piemonte

In coerenza con gli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità (PRMT) che individua come strategia F *"Aumentare la competitività della Regione e lo sviluppo di imprese, industria e turismo"* e a supporto dell'elaborazione del Piano Regionale della Logistica, saranno attivati dei gruppi di lavoro per lo studio di misure per la promozione dell'efficienza e della sostenibilità di filiere logistiche di rilievo per il Piemonte. I gruppi di lavoro coinvolgeranno un panel di imprese di rilievo per la filiera, esperti di settore e rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria rilevanti. I tavoli avranno l'obiettivo di trasformare le strategie regionali incluse nel PRMT e nelle linee guida del Piano Regionale della Logistica in misure operative da attuare nei prossimi anni che tengano conto delle esigenze degli stakeholder e delle peculiarità delle filiere. Inoltre i tavoli permetteranno di raffinare obiettivi, indicatori e target relativi alla strategia F del PRMT.

Le misure potranno agire sui principali elementi cardine della logistica già individuati dalla Regione Piemonte come ambiti di intervento, tra cui ad esempio: infrastrutture (di trasporto e ICT), servizi offerti dalle imprese, fabbisogni della domanda, regolamentazione, mercato del lavoro.

Il progetto si concentrerà su 2 o 3 filiere che saranno individuate dal gruppo di lavoro all'inizio delle attività, anche tenendo conto di quelle che appartengono alla Smart Specialisation Strategy del Piemonte.

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS in collaborazione con Regione Piemonte-Direzione Trasporti e avrà i contributi di Confindustria Piemonte (coinvolgimento imprese), Politecnico di Torino - DIGEP (servizi offerti dalle imprese).

La Regione intende inoltre sviluppare sinergie con le attività che Ires Piemonte ha in corso, in particolare sui filoni di ascolto e diagnosi del territorio (progetto Antenne) e sulle competenze per la logistica.

DURATA PREVISTA:	12 mesi
AVVIO PREVISTO:	Gennaio 2020
GRUPPO DI LAVORO:	Fondazione LINKS, Politecnico-DIGEP, Confindustria, Regione Piemonte -Direzione Trasporti
COLLABORAZIONI ATTIVABILI:	Ires Piemonte

1.2 Metodi per la valutazione del grado di resilienza delle reti di trasporto piemontesi

In coerenza con gli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità (PRMT) che individua come strategia A *"Aumentare la sicurezza reale e percepita degli spostamenti"* e alla luce degli ultimi eventi che hanno interessato le reti dei trasporti (es. cedimento binari a Rastatt, Ponte di Fossano, Ponte Morandi) e delle azioni in corso a livello nazionale (es. Istituzione dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali), sarà elaborato e testato un metodo per valutare il livello di resilienza della rete extraurbana piemontese (sia strada, sia ferro, considerando elementi infrastrutturali ad alto rischio come i viadotti e gli attraversamenti fluviali) che includa almeno: 1) il grado di connettività di arco e la disponibilità di percorsi alternativi; 2) i sistemi di monitoraggio e di condivisione delle informazioni.

Il progetto sviluppa sinergie con le attività di analisi, studio e simulazioni trasportistiche della Centrale regionale della Mobilità gestita da 5T e sarà da supporto alla Regione per il dialogo con gli enti competenti sulle infrastrutture (es. RFI, ANAS, Società Concessionarie, Province, Comuni) in merito all'individuazione delle priorità di intervento e alla gestione del traffico durante eventi straordinari o interventi di manutenzione e per l'interlocuzione con il Ministero durante la costituzione della nuova Agenzia della Sicurezza.

Il progetto è diviso in 2 fasi di durata semestrale: nella prima fase si studierà il grado di connettività di arco e la disponibilità di percorsi alternativi, nella seconda fase i sistemi di monitoraggio e di condivisione delle informazioni.

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS, in collaborazione con Regione Piemonte-Direzione Trasporti e con il supporto tecnico di 5T (gestore del Supervisore Regionale del Traffico), in modo che i metodi individuati diventino parte dei tool forniti dalla Centrale regionale della Mobilità e del sistema informativo - SiRT, e avrà i contributi del Politecnico di Torino - DIATI (sistemi di monitoraggio).

DURATA PREVISTA: 6+6 mesi
AVVIO PREVISTO: Luglio 2019
GRUPPO DI LAVORO: Fondazione LINKS, Politecnico-DIATI (Area idraulica e Area trasporti), Confindustria, Regione Piemonte-Direzione Trasporti
COLLABORAZIONI ATTIVABILI: 5T

1.3 Efficienza della distribuzione urbana delle merci

In coerenza con gli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità (PRMT) che individua come strategia E "Ridurre i rischi per l'ambiente e sostenere scelte energetiche a minor impatto in tutto il ciclo di vita di mezzi e infrastrutture" e G "Aumentare la vivibilità del territorio e dei centri abitati e contribuire al benessere dei cittadini", il progetto coinvolgerà un panel di operatori di trasporto al fine di:

- effettuare indagini sulle predisposizioni degli operatori di trasporto merci nei confronti di politiche di efficientamento e ottimizzazione della distribuzione urbana,
- raccogliere dati presso le imprese del trasporto per individuare azioni di aggregazione degli operatori volte allo sviluppo di centri di consolidamento delle merci, metodi di condivisione dei veicoli e strumenti informatici per la gestione efficiente e ambientalmente sostenibile del livello di servizio distributivo;
- Analizzare i rapporti di forza, oltreché contrattuali, che intercorrono tra gli attori delle filiere di interesse (emergenti dal progetto 1.1) e le possibili loro evoluzioni nel tempo, anche considerando gli impatti delle innovazioni tecnologiche e di processo;
- Rappresentare la domanda di servizi di consegna delle merci in area urbana, sia in termini quantitativi che qualitativi (es. requisiti del servizio), includendo la domanda da parte del consumatore finale (B2C) e del settore del retail urbano (B2B);
- valutare la fattibilità economica dei sistemi di condivisione merci precedentemente delineati, dal punto di vista non solo dell'offerta (es. Profittabilità) ma anche della domanda (es. Livello di servizio adeguato).

Gli obiettivi descritti sono anche coerenti con l'attuazione della misura TR02 "Logistica in ambito urbano" del PRQA che si propone di realizzare piattaforme e centri di distribuzione dove far confluire le merci multimarca e organizzare "l'ultimo miglio" dello smistamento con mezzi a basso impatto ambientale e ottimizzandone il carico e razionalizzandone il percorso."

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS in collaborazione con Regione Piemonte (Direzione Trasporti in collaborazione con la Direzione Ambiente) e avrà i contributi di Confindustria Piemonte (coinvolgimento imprese), Politecnico di Torino (Centro ricerca ICE/CARS in collaborazione con DIGEP).

DURATA PREVISTA: 12 mesi
AVVIO PREVISTO: Settembre 2019
GRUPPO DI LAVORO: Fondazione LINKS, Politecnico (Centro ricerca ICE/CARS), Confindustria, Regione Piemonte- Direzioni Trasporti e Ambiente

2. Sviluppo della mobilità sostenibile nella regione

2.1 Aggiornamento delle politiche tariffarie regionali del TPL

In coerenza con gli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità (PRMT) che individua come strategia B "Migliorare le opportunità di spostamento e di accesso ai luoghi" e in continuità con le attività sviluppate all'interno del protocollo 2016-2018, sarà studiato e sperimentato il nuovo sistema tariffario integrato del TPL piemontese. In particolare, si procederà ad individuare ed applicare un metodo per la stima delle ricadute economiche che il nuovo sistema potrà avere per gli utenti e le imprese di trasporto pubblico. Il risultato delle analisi è anche uno degli elementi alla base dell'attuazione della misura TR.07 Ticketing & fidelizzazione utenza che è finalizzata all'incentivazione dell'uso del Trasporto Pubblico Locale. Tale metodo sarà quindi utilizzato per affinare il modello e i livelli tariffari elaborati nell'ambito del Protocollo 2016-2019.

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS in collaborazione con Regione Piemonte (Direzione Trasporti in collaborazione con Direzione Ambiente) e avrà i contributi di Agenzia della Mobilità Piemontese, 5T e delle aziende di TPL interessate.

DURATA PREVISTA: 18 mesi
AVVIO PREVISTO: Gennaio 2019
GRUPPO DI LAVORO: Fondazione LINKS, Confindustria, Regione Piemonte-Direzioni Trasporti e Ambiente
COLLABORAZIONI ATTIVABILI: Agenzia della Mobilità Piemontese, 5T.

2.2 Linee guida per l'attuazione delle misure del PRQA in tema di mobilità

Il Piano Regionale di Qualità dell'Aria ha individuato le misure che verranno messe in campo nei diversi settori per raggiungere gli obiettivi ambientali. Alcune azioni (TR9, TR11, TR12, TR 13, TR14, TR15, TR16) prevedono l'applicazione di politiche applicate ai trasporti per incentivare il cambiamento dei comportamenti dei cittadini verso modelli più sostenibili (es. rimodulazione accise carburanti, rimodulazione della tassa automobilistica, introduzione della *Congestion Charge*). In questo quadro, sulla base dell'analisi di buone pratiche internazionali, si elaboreranno linee guida per la loro attuazione che tengano conto delle criticità legate alla loro implementazione (es. *governance* degli attori locali coinvolti, *acceptance* da parte dei cittadini, sostenibilità economica nel lungo termine).

Il progetto è diviso in 2 fasi: nella prima fase di durata semestrale si esaminerà 1 misura; nella 2 fase, di 18 mesi, si esamineranno 4 misure. Le misure saranno individuate all'inizio delle attività dal GdL.

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS in collaborazione con Regione Piemonte-Direzioni Trasporti e Ambiente e avrà una supervisione scientifica affidata al Politecnico di Torino.

DURATA PREVISTA: 6+18 mesi
AVVIO PREVISTO: Gennaio 2019
GRUPPO DI LAVORO: Fondazione LINKS, Politecnico (Centro ricerca ICE/CARS), Confindustria, Regione Piemonte-Direzioni Trasporti e Ambiente

3. Sviluppo di metodologie a supporto del monitoraggio dei Piani Regionali

3.1 Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica dei piani di settore del PRMT

Il PRMT ha individuato indicatori di monitoraggio e target al fine di valutare in itinere il livello di raggiungimento degli obiettivi di Piano. A cascata, i Piani di settore (Mobilità passeggeri e Logistica) dovranno individuare indicatori di maggiore dettaglio. In questo quadro saranno: 1) definiti gli indicatori e le correlazioni con gli indicatori del PRMT; 2) individuati i metodi di calcolo degli indicatori; 3) individuati i dati da raccogliere e definiti i metodi per la loro raccolta e gli standard di qualità richiesta; 4) definite le elaborazioni (es. grafiche e cartografiche) necessarie per la loro analisi, che saranno incluse in un cruscotto di monitoraggio dei piani dei trasporti regionali.

Il lavoro è organizzato in 2 fasi: nella prima fase (6 mesi) si lavorerà agli indicatori di contesto, nella seconda (6 mesi) a quelli di risultato.

Il lavoro sarà svolto in coerenza con le attività di completamento e sviluppo di strumenti di analisi e Decision Support System della Centrale regionale della Mobilità in sinergia con le attività di Regione in corso per la creazione di un database unico del settore trasporti.

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS in collaborazione con Regione Piemonte-Direzione Trasporti e con il supporto tecnico di 5T (gestore del Supervisore Regionale del Traffico), in modo che i metodi individuati diventino parte dei tool forniti dalla Centrale regionale della Mobilità e del sistema informativo SiRT, e si svilupperà in sinergia con le attività affidate a Ires Piemonte a supporto dei Piani di settore per la definizione del contesto e la declinazione dei target del PRMT a scala locale.

DURATA PREVISTA: 6+6 mesi
AVVIO PREVISTO: Luglio 2020
GRUPPO DI LAVORO: Fondazione LINKS, Confindustria, Regione Piemonte-Direzione Trasporti
COLLABORAZIONI ATTIVABILI: 5T, IRES Piemonte, Direzione Ambiente.

3.2 Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica del PRQA

Il PRQA ha individuato indicatori di monitoraggio (attuazione, prestazione, effetto...) e target al fine di valutare in itinere il livello di raggiungimento degli obiettivi di Piano. Per gli indicatori legati al settore Trasporti e Mobilità, il progetto: 1) definirà i metodi di calcolo; 2) individuerà i dati da raccogliere e definirà i metodi per la loro raccolta e gli standard di qualità richiesta; 3) definirà le modalità di comunicazione dei risultati del monitoraggio ai diversi stakeholder (intesi sia come soggetti che impattano sulla qualità dell'aria, sia come soggetti che contribuiscono al monitoraggio).

La reportistica è relativa alle misure studiate nel progetto 2.2 per cui le attività sono correlate temporalmente. Nella prima fase di durata semestrale si studierà la reportistica legata a 1 misura; nella 2 fase, di 12 mesi, si studierà la reportistica legata a 4 misure.

Il lavoro sarà svolto in sinergia con le attività di Regione in corso per la creazione di un database unico del settore trasporti.

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS in collaborazione con Regione Piemonte-Direzione Ambiente.

DURATA PREVISTA: 6+12 mesi
AVVIO PREVISTO: Luglio 2019
GRUPPO DI LAVORO: Fondazione LINKS, Confindustria, Regione Piemonte-Direzione Ambiente
COLLABORAZIONI ATTIVABILI: Direzione Trasporti

4. Rafforzamento delle attività di networking internazionale

4.1 Affiancamento della Regione nello sviluppo di nuove proposte progettuali nel settore dei trasporti, della logistica e della qualità dell'aria da sottomettere ai programmi di finanziamento europei

Il supporto sarà garantito durante tutte le fasi di sviluppo delle proposte progettuali, ovvero: 1) scouting delle opportunità di finanziamento europeo più consone 2) costruzione della partnership, attingendo anche ai network di Fondazione LINKS; 3) elaborazione dell'idea progettuale; 4) scrittura della proposta ed eventuale aggiornamento a seguito della valutazione.

Le proposte progettuali riguarderanno lo studio e l'attuazione di azioni e politiche coerenti con gli obiettivi del Piano Regionale dei Trasporti e della Mobilità (PRMT) e del Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) e con le strategie europee e macro-regionali (es. EUSALP, GECT Reno-Alpi) e saranno focalizzate su temi di interesse comune tra Regione e Fondazione LINKS, per cui possa essere previsto un contributo attivo di entrambi i soggetti.

Il progetto sarà eseguito da Fondazione LINKS in collaborazione con Regione Piemonte-Direzioni Trasporti e Ambiente.

DURATA PREVISTA: 36 mesi
AVVIO PREVISTO: Gennaio 2019
GRUPPO DI LAVORO: Fondazione LINKS, Confindustria, Regione Piemonte-Direzioni Trasporti e Ambiente

4. CRONOPROGRAMMA INDICATIVO

	Progetti	Durata [mesi]	2019		2020		2021	
			1sem	2sem	1sem	2sem	1sem	2sem
1	Sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale							
1.1	Sostenibilità delle filiere logistiche di rilievo per il Piemonte	12						
1.2	Metodi per la valutazione del grado di resilienza delle reti di trasporto piemontesi	6+6						
1.3	Efficienza della distribuzione urbana delle merci	12						
2	Sviluppo della mobilità sostenibile nella regione							
2.1	Aggiornamento delle politiche tariffarie regionali del TPL	18						
2.2	Linee guida per l'attuazione delle misure del PRQA in tema di mobilità	6+18						
3	Sviluppo di metodologie a supporto del monitoraggio dei Piani Regionali							
3.1	Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica dei piani di settore del PRMT	6+6						
3.2	Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica del PRQA	6+12						
4	Rafforzamento delle attività di networking internazionale							
4.1	Affiancamento della Regione nello sviluppo di nuove proposte progettuali nel settore dei trasporti, della logistica e della qualità dell'aria da sottomettere ai programmi di finanziamento europei	36						

**PROTOCOLLO DI INTESA “STRUMENTI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO”
IMPEGNI DELLE PARTI**

ATTIVITA'	Durata [mesi]	Regione [mesi-uomo] ¹	Confindustria [mesi-uomo]	Compagnia San Paolo [mesi-uomo Fondazione Links]	Politecnico [mesi-uomo]
1_Sviluppo del trasporto merci e della logistica regionale					
1.1. Sostenibilità delle filiere logistiche di rilievo per il Piemonte	12	6 mesi-uomo 2 AP tempo parziale 1 PO tempo parziale	2 mesi-uomo	10 mesi-uomo 1 Project manager (PM) e 1 ricercatore tempo parziale	4 mesi-uomo DIGEP 1 ricercatore tempo parziale
1.2. Metodi per la valutazione del grado di resilienza delle reti di trasporto piemontesi	6+6	6 mesi-uomo 3 AP tempo parziale 1 PO tempo parziale	1 mese -uomo	8 mesi-uomo 1 PM e 1 ricercatore tempo parziale	4 mesi-uomo DIATI 1PM docenti area trasporti + 1 PM docenti area idraulica + 2 ricercatori tempo parziale area trasporti
1.3 Efficienza della distribuzione urbana delle merci	12	6 mesi-uomo 3 AP tempo parziale 1 PO tempo parziale	1 mese -uomo	2 mesi- uomo 1 PM	8 mesi-uomo ICE-CARS 2 ricercatori tempo parziale
2_Sviluppo della mobilità sostenibile nella regione					
2.1. Aggiornamento delle politiche tariffarie regionali del TPL	18	10 mesi-uomo 3 AP tempo parziale	1 mese -uomo	14 mesi-uomo 1 PM e 1 ricercatore tempo parziale	
2.2. Linee guida per l'attuazione delle misure del PRQA in tema di mobilità	6+18	12 mesi-uomo 4 AP tempo parziale 1 PO tempo parziale 1 funzionario tempo parziale	0,5 mese - uomo	22 mesi -uomo 1 PM e 1 ricercatore tempo parziale	2 mesi-uomo ICE-CARS 2PM docente
3_Sviluppo di metodologie a supporto del monitoraggio dei Piani Regionali					
3.1 Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica dei piani di settore del PRMT	6+6	6 mesi-uomo 1 AP tempo parziale 1 PO tempo parziale 2 funzionari tempo parziale	0,5 mese - uomo	8 mesi-uomo 1 PM e 1 ricercatore tempo parziale	
3.2 Supporto alla definizione della metodologia per la reportistica del PRQA	6+12	6 mesi-uomo 2 AP tempo parziale 1 PO tempo parziale 2 funzionari tempo parziale	0,5 mese - uomo	8 mesi-uomo 1 PM e 1 ricercatore tempo parziale	
4_Rafforzamento delle attività di networking internazionale					
4.1 Affiancamento della Regione nello sviluppo di nuove proposte progettuali nel settore dei trasporti, della logistica e della qualità dell'aria da sottomettere ai programmi di finanziamento europei	36	2 mesi-uomo 3 AP tempo parziale 1 PO tempo parziale	0,5 mese - uomo	3 mesi-uomo 1 PM e 1 ricercatore tempo parziale	
Totale		54 mesi-uomo	7 mesi-uomo	75 mesi-uomo	18 mesi-uomo

¹Per Regione Piemonte i mesi-uomo sono computati in termini di personale, incardinato presso le strutture coinvolte, inquadrato a livello funzionale (Costo orario: 31,78 Alta professionalità; 28,12 Posizione organizzativa); si tratta di personale dedicato a tempo parziale ma in modo continuativo in quanto trattasi di ore prestate per aspetti specifici nell'ambito delle attività di pianificazione e programmazione; la quantificazione non tiene conto del tempo dedicato ad ulteriori lavori interni all'amministrazione, non collegati ad attività del Protocollo. Non sono quantificati i contributi tecnici forniti da Agenzia mobilità regionale, Ires, ST e CSI che devono essere intesi come apporto ulteriore.